

SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

D.1	Informazioni di tipo climatologico	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.2	Scelta del metodo	2
D.3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	3
D.4	Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile	7

*Integrazioni Giugno 2008***D. 2 Scelta del metodo**

Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:

- Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente → compilare la sezione 0
- Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili

LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili
Linea guida emanata con DM 31.1.2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 372.	Linee guida per il monitoraggio ambientale IPPC - Contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo (APAT Febbraio 2007)

Integrazioni Giugno 2008

D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente

D.3.1. Confronto fasi rilevanti - LG nazionali

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
F 1 – F 2 – F 3 Produzione termoelettrica con caldaie alimentate da OCD	Impiego combustibili a Basso Tenore di Zolfo Air staging Bruciatori a Basso NOx Separatori ciclonici Sistemi avanzati di controllo della combustione	Linee guida per il monitoraggio ambientale <i>Bozza non ufficiale</i> “Linee guida recanti i criteri per individuazione e utilizzazione delle MTD art.3, comma 2 del decreto legislativo 372/99: Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC: 1.1. Impianti di combustione con potenza termica dicombustione di oltre 50MW”	BREF L.C.P. - July 2006 BREF general principles of monitoring - July 2003 BREF Industrial Cooling System - December 2001
Attività connessa 1 Attività connessa 2 Stoccaggio e movimentazione dei combustibili e dei reagenti chimici	Sistemi di contenimento emissioni diffuse Bacini di contenimento al suolo Raccolta e trattamento delle acque di drenaggio e meteoriche inquinabili		BREF Emissions from storage of bulk or dangerous materials – July 2006 BREF general principles of monitoring - July 2003
Attività connessa 7 Trattamento acque reflue	Sistemi fognari separati per raccolta e trattamento delle acque inquinate / inquinabili (da olio, acide o alcaline ...)	Linee guida per il monitoraggio ambientale (PMA) del 4 settembre 2003	BREF L.C.P. - July 2006 BREF general principles of monitoring - July 2003
F 1 – F 2 – F 3 Gestione rifiuti	Ottimizzazione recupero Deposito temporaneo	Linee guida per il monitoraggio ambientale (PMA) del 4 settembre 2003	BREF L.C.P. - July 2006 BREF Waste Treatments Industries - August 2006 BREF general principles of monitoring - July 2003
Attività connessa 4 Attività connessa 5 Gruppo elettrogeno di emergenza Impianto antincendio			BREF L.C.P. - July 2006 BREF Energy efficiency techniques - April 2006 BREF general principles of monitoring July 2003
			4

D.3.2. Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione		
Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione dell'inquinamento mediante MTD	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
	Priorità a tecniche di processo	SI
	Sistema di gestione ambientale	NO
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	n.a.
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	SI
	Adozione di tecniche di <i>energy management</i>	SI
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti	SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività		SI

D.3.3. Risultati e commenti

D.4.2. Generazione delle alternative

	Opzione proposta	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Fase 5				
...				

Osservazioni

D.4.3. Emissioni e consumi per ogni alternativa

	Emissioni						Consumi		
	Aria conv.	Aria fugg.	Acqua	Rumore	Odori	Rifiuti	Energia	Materie prime	Risorse idriche
Alternativa 1									
Alternativa 2									
Alternativa 3									
...									

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo

D.4.4. Identificazione degli effetti per ogni alternativa

	Aria	Ricadute al suolo	Acqua	Rumore	Odore	Rifiuti pericolosi	Incidenti	Impatto visivo	Produzione di ozono	Global warming
Alternativa 1										
Alternativa 2										
Alternativa 3										
...										

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo

D.4.5. Comparazione degli effetti e scelta della soluzione ottimizzata

	Giudizio complessivo
Alternativa 1	
Alternativa 2	
Alternativa 3	
...	

Inserire eventuali commenti sull'applicazione di modello basato su criteri di ottimizzazione; in particolare, nei casi in cui la soluzione scelta non è quella ottimale risultante dal calcolo dell'impatto complessivo, indicare le motivazioni di tale scelta.

Riportare inoltre la valutazione degli effetti cross media.